# Comune di Modena

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Settore Economia, promozione della città e servizi al cittadino
**Sportello Unico Edilizia**
Via Santi n. 60 - Tel. 059/203.3600 - Fax 059.2033604
E-mail: sportello.unico@comune.modena.it
Mail PEC per edilizia produttiva:
casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

Prot. Gen. n. 108288/2016

**OGGETTO: Rif. Prot. n. 89554/2016 e n. 89559/2016. Verbale Conferenza dei Servizi – Progetto di:**

- **Riqualificazione Aree produttive in via del Tirassegno e Via Delle Suore ai sensi dell'Art. A14 Bis L. R. 20/2000 – Demolizione capannoni, costruzione nuovo fabbricato produttivo e realizzazione opere di urbanizzazione (fabbricato A);**
- **Riqualificazione Aree produttive iin Via del Tirassegno e Via delle Suore ai sensi dell'art. A14 Bis L.R. 20/2000 – Demolizione capannoni per realizzazione ampliamento fabbricato produttivo e struttura tecnologica di pertinenza (fabbricato B)**

Richiedente : **C.P.C. s.r.l.**

- Immobile ubicato a Modena Via Delle Suore n. 305, individuato all'Agenzia del Territorio al foglio 76, mappale 33, sub. 7 e foglio 76 , sub. 187
- Immobile ubicato a Modena Via Del Tirassegno n. 55, individuato all'Agenzia del Territorio al Foglio 76, Mappale 36.

L'anno 2016, il giorno 8 del mese di luglio, alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie, e del Settore Economia, Promozione della Città e servizi al cittadino, Via Santi n. 60, si è svolta la Conferenza dei Servizi relativa alle domande in oggetto, indetta ai sensi dell' art. A 14 Bis della L.R. 20/2000.

Sono Presenti:

| | | |
|---|---|---|
| D.ssa Claudia Giovanardi | Comune di Modena – Settore Economia, promozione della città e servizi al cittadino. Dirigente responsabile del Servizio amministrativo Responsabile del procedimento<br><br>**Presidente** | Disposizione del Sindaco prot. n. 120750/II.10 del 30/09/2014 di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e Provvedimento del Dirigente responsabile del Settore, Economia, promozione della città e servizi al cittadino prot. n. 122677/2014 del 02/10/2014 |
| Arch. Marcella Garulli | Comune di Modena - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – Titolare di P.O. dell'Ufficio Edilizia privata – Responsabile del procedimento edilizio PdC n. 1666/2016 e n. 1667/2016 | Provvedimento della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie prot. n. 91212 del 2/07/2015 di attribuzione delle funzioni Servizio Trasformazioni edilizie, delega prot. n. 97716 del 27/6/2016 |

| | | |
|---|---|---|
| Ing. Marcello Capucci | Comune di Modena - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – | Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica |
| Ing. Guido Calvarese | Comune di Modena – Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio – Servizio Mobilità e Traffico | Responsabile del Servizio Mobilità e Traffico - Provvedimento del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio di attribuzione di funzioni prot. n. 125244 del 7/10/2014 |
| D.ssa Paola Rossi | ARPAE_Sezione P.le Modena Dirigente Responsabile | Delega di ARPAE_SAC prot. n. 11718 del 28/6/2016 |
| Dr. Alberto Amadei | Azienda USL Modena – Dirigente medico Servizio Igiene Pubblica | Delega Prot. n. 52410/16 del 7/7/2016 |
| Ing. Amelio Fraulini | Provincia di Modena – Sevizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica | Delega prot. n. 32727 del 6/7/2016 |
| P.I. Moreno Barbieri | Hera s.p.a. – Servizio tecnico clienti | Delega prot. n. 81775 del / 7/2016 |

**Sono altresì presenti:**

| | |
|---|---|
| Sig. Franco Iorio | Legale rappresentante della Società C.P.C. s.r.l. |
| Sig. Giampiero Marchi | Socio della Società C.P.C. s.r.l. |
| Arch. Marcello Dettori | Tecnico Progettista incaricato dalla Società C.P.C. s.r.l. |
| Ing. Francesco Nozza | Tecnico Strutturista incaricato dalla Società C.P.C. s.r.l. |
| Sig. Gianluca Barani | Tecnico consulente della Società C.P.C. s.r.l. |
| P.I. Massimo Greco | Tecnico progettista impianti incaricato dalla Società C.P.C. s.r.l. |
| Sig. Michele Santomassimo | Azienda USL- Modena |
| Arch. Roberta Sola | Comune di Modena – Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – Servizio Pianificazione Urbanistica |
| Geom. Luigi Bacchi | Comune di Modena - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – Servizio Trasformazioni Edilizie - Referente istruttoria endo procedimento permesso di costruire n. 1666/2016 e n. 1667/2016 |
| D.ssa Daniela Campolieti | Comune di Modena – Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio – Titolare di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Impatto Ambientale |
| Ing. Barbara Cremonini | Comune di Modena – Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio – Servizio Mobilità e Traffico |
| Dott. Antonio Di Campi | Comune di Modena - Settore , economia, promozione della città e servizi al cittadino - Referente Sportello Unico Edilizia, con funzioni di segretario verbalizzante |

**La Presidente**, responsabile del procedimento , D.ssa Claudia Giovanardi, introduce i lavori della conferenza, illustrando le domande presentate dalla Società C.P.C. s.r.l., in particolare:

La Società C.P.C. s.r.l. in data 14/06/2016 ha presentato:

1) In modalità telematica, Domanda Unica prot. n. 89554, prevista dal DPR 160/2010, comprensiva di:

- Domanda di permesso si costruire n. 1666/2016 ad oggetto "Progetto di riqualificazione aree produttive in via del Tirassegno e via Delle Suore – L.R. 20/2000, Art. A 14 bis - demolizione capannoni, costruzione di nuovo fabbricato produttivo (D/7) e realizzazione di opere di urbanizzazione (fabbricato A)". L'intervento si riferisce all'immobile esistente a Modena ubicato in ia Delle Suore 305, individuato all'Agenzia del Territorio al Foglio 76, Mappali 33,187 sub. 7

2) In modalità telematica, Domanda Unica prot. n. 89559, prevista dal DPR 160/2010, comprensiva di:

– Domanda di permesso si costruire n. 1667/2016 ad oggetto: "Progetto di riqualificazione aree produttive in via del Tirassegno e via Delle Suore – L.R. 20/2000, Art. A 14 bis - demolizione capannoni per realizzazione ampliamento fabbricato produttivo (D7/) e struttura tecnologica di pertinenza (fabbricato B)". L'intervento si riferisce anch'esso all'immobile esistente a Modena, ubicato in Via Del Tirassegno 55, individuato all'agenzia del territorio al Foglio 76, mappali 36, 187, sub. 7

Le domande presentate comprendono altresì:

- La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, comprensiva di:
    - Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995;
    - Domanda di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- Richiesta di supporto tecnico dell'Azienda USL di Modena, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 193/2014.

Entrambe le Domande presentate, comprendono le richieste di Permesso di costruire con le quali **gli interessati richiedono di procedere in variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. A-14 bis della L.R. 20/2000**, come introdotto dall'art. 48 della L.R. 6/2009 (Governo e riqualificazione solidale del territorio), che prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi cui sono chiamate a partecipare la Provincia e tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato. In particolare, il richiamato art. A-14-bis, prevede che, al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, l'Amministrazione Comunale convochi, una Conferenza dei servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione dei fabbricati industriali o artigianali esistenti, che comportano variazione agli strumenti urbanistici comunali. I **lavori della conferenza dei servizi non possono superare il termine perentorio dei 60 giorni (cioè il 5/9/2016)**

La Presidente indica brevemente anche i motivi che hanno indotto la Società a presentare la richiesta di variante accelerata: il progetto complessivo presentato richiede delle modifiche alle previsioni del Piano Regolatore con riferimento alle distanze dal confine stradale, alle altezze, e alle superfici di realizzazione dell'intervento.

**La Presidente, informa i partecipanti alla Conferenza dei Servizi, che sono pervenuti i seguenti pareri/atti istruttori:**

- Contributo istruttorio del Museo Civico Archeologico Etnologico del Comune di Modena, prot. n. 101129/VII.05.01 del 6/7/2016, in merito alla verifica dell'interesse Archeologico ai sensi dell'Art. 18.1, comma 3, del testo coordinato di norme di PSC/POC/RUE, che si allega al presente verbale e che è già stato inviato alla competente Soprintendenza archeologica;

- Parere del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio,e Manutenzione Urbana del Comune di Modena, prot. n. 98656 del 30/6/2016, in merito alla costruzione a minore distanza dal confine stradale, che si allega al presente verbale, secondo il quale dovrà poi provvedersi alla stipula della servitù a costruire a minor distanza dal confine;

- Contributo istruttorio del Settore Lavori pubblici, patrimonio e manutenzione urbana – Servizio urbanizzazioni e riqualificazioni dello spazio pubblico, pervenuto con mail ordinaria in data 8/7/2016, assunta al prot. n.103907, che si riporta di seguito: "In merito al PDC in Deroga n. 1666/2016, esaminati gli elaborarti, per quanto riguarda il breve tratto di percorso ciclo-pedonale individuato sul fronte nord del comparto di intervento, ancorchè previsto nel piano della ciclabilità, presenta aspetti e interferenze, soprattutto con la fermata del mezzo pubblico, che dovranno essere valutati dal competente servizio Mobilità; per il resto, non essendo previste urbanizzazioni primarie oggetto di futura cessione, trattandosi di viabilità esclusivamente interna al lotto, si ritiene di non esprimere parere in merito";

- In sede di Conferenza dei Servizi, la D.ssa Daniela Campolieti, ha consegnato il parere prot. n. 102442 del 7/7/2016, espresso dal Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio - Servizio Energia, Ambiente e Protezione Civile - , in merito alla materia di risparmio energetico degli edifici ai sensi della delibera dell'Assemblea Legislativa E.R. n. 156/2008 e della D.elibera di Giunta Regionale n. 967/2015, che si allega al presente verbale, nel quale si chiede il miglioramento di alcune prestazioni degli impianti;

Infine, la Società ha già acquisito:
- il parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi, positivo con prescrizioni, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, prot. n. 7067 del 18/5/2016 e il parere della società SNAM rete gas, prot. n. 0451 del 13/5/2016.

La Presidente passa la parole ai soggetti intervenuti in Conferenza dei Servizi.

***PARERI/ATTI DI ASSENSO ESPRESSI.***

***COMUNE DI MODENA - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie.***

***Servizio Pianificazione Urbanistica***

Il Dirigente responsabile, Ing. Marcello Capucci, illustra gli elementi essenziali della variante richiesta dalla Società, operante nel Settore della meccanica.
Le aree oggetto dell'intervento sono identificate dal Piano Regolatore Generale dalla zona elementare n. 893, area 01.
La ditta, che è in fase di espansione, ha manifestato la necessità, oltre che di ritrovare spazi aggiuntivi dedicati alla propria attività produttiva, anche di ritrovare, all'interno dell'insediamento attuali, adeguati spazi da dedicare ai reparti di di ricerca e sviluppo, sempre a servizio dell'attività principale.
Per questi motivi è previsto l'intervento di ampliamento relativo al fabbricato B e la realizzazione della palazzina uffici con riferimento al fabbricato A. Per quanto riguarda i parcheggi, sono stati reperiti integralmente quelli pertinenziali, mentre una quota parte di parcheggi pubblici verranno monetizzati.

L'intervento proposto evidenzia la volontà di riqualificare fortemente la situazione esistente, attraverso forme architettoniche che rappresentino fortemente l'azienda, collocate in un contesto di grande visibilità, su un sistema infrastrutturale di accesso alla città.

La proposta della società comporta, sinteticamente:

Variante al PSC per la disciplina delle fasce di rispetto, in quanto si propone la rimozione della fascia di rispetto attualmente prevista su Via del Tirassegno (strada di categoria E), in quanto non necessaria all'ampliamento della sede stradale.

Variante alle previsioni di Zona Elementare (nella ZE n. 893, area 01) per la disciplina delle altezze, in quanto per il fabbricato A è prevista la realizzazione di un edificio e torre di piani 10 oltre al piano terra, con altezza di circa 45 ml., mentre l'altezza massima consentita è di piani 2, oltre al piano terra, con altezza massima di 15 ml.

Variante alle previsioni di Zona Elementare per la superficie utile lorda, in quanto la superficie utile lorda realizzabile, date le dimensioni del lotto di intervento, è di 5.850 mq, mentre quella prevista in progetto è di 7.458, 46.

L'Ing. Capucci, anche su indicazione del rappresentante della Provincia, comunica che gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica completeranno la elaborazione degli elaborati cartografici della variante, da fornire al proponente ad integrazione della documentazione presentata.

***Servizio Trasformazioni edilizie***

Intervengono in Conferenza l'Arch. Marcella Garulli – Funzionario incaricato di posizione organizzativa del Servizio Trasformazioni edilizie e il referente tecnico Geom. Luigi Bacchi, che la coadiuva.

L'Arch. Garulli ritiene necessario l'aggiornamento di tutti gli elaborati presentati a corredo dei progetti edilizi, in quanto recano ancora il riferimento alla richiesta di permesso di costruire in deroga ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 93/2014 (Sblocca Modena), che era la prima soluzione proposta e successivamente modificata con la scelta invece dell'applicazione dell'Art. A 14 Bis L.R. 20/2000.

Chiede inoltre chiarimenti, con riferimento al PdiC n. 1666/2016, nella parte in cui è progettato un soppalco con celle frigorifere. In particolare il soppalco del fabbricato produttivo "A", utilizzato come magazzino del tessuto in carbonio, mediante locali chiusi refrigerati costituisce superficie utile lorda , non conteggiata nella proposta di variante. Il Legale rappresentante della Società , Sig. Franco Iorio sostiene che tali celle frigorifere non fanno parte della struttura del fabbricato, pertanto non dovrebbero avere incidenza nel computo della superficie, come invece sostenuto dall'Arch. Garulli. In ogni caso è un problema risolvibile mediante apposita specificazione negli elaborati progettuali.

Le ulteriori richieste riguardano poi:

L'elaborato dimostrativo del calcolo della superficie lorda di tutti gli edifici esistenti e in progetto , con individuazione delle superfici escluse da tale computo e una tabella riepilogativa suddivisa per ogni edificio;

Indicazione in tutti i locali del fabbricato produttivo ( PdiC n. 1666/2016 ) dei rapporti aero-illuminanti;

Integrazione ( PdiC 1666/2016) con l'elaborato della recinzione prevista in progetto;

Con riferimento alla tavola n. 1 (Planimetria rilievo topografico- PdiC n. 1666/2016 e 1667/2016) aggiungere la legenda, orientare le quote e individuare il caposaldo;

Con riferimento alla tavola n. 2 (planimetria generale edifici stato legittimato- PdiC n. 1666/2016 e 1667/2016), occorre inserire il disegno del primo piano della sede CPC s.r.l., individuata con la lettera "D", la planimetria deve inoltre comprendere anche il mappale 90 (edificio, aree di sosta, viabilità e recinzione), individuare tutti gli edifici e inserire la legenda.

Lo stato legittimato deve inoltre prevedere i lavori previsti dalla SCIA n. 1215/2016 presentata dalla società per "realizzazione di manufatto tecnologico;
Con riferimento alla tavola n. 3 (Prospetti e sezioni edificio stato legittimato – PdiC n. 1666/2016 e 1667/2016), occorre indicare con lettera i fabbricati oggetto di demolizione;

Con riferimento alla tavola n. 4 ( Planimetria generale – PdiC n. 1666/2016 e n. 1667/2016) , occorre campire con retinatura le aree , i parcheggi , le porzioni le porzioni di fabbricati esistenti non oggetto di intervento , ma facenti parte del complesso produttivo e inserire la legenda;

Con riferimento alla tavola n. 6 (Planimetria delle distanze - PdiC n. 1666/2016 e 1667/2016) , occorre completare la legenda con tutti i simboli e le indicazioni;

Con riferimento alla tavola n. 7 ( Planimetria dati tecnici – PdiC n. 1666/2016 e 1667/2016), rivedere le tabelle e le legende , in quanto risultano incomplete e in alcune parti non corrette. Le modifiche dovranno essere concordate con l'Ufficio tecnico del Comune . Ad esempio, nella "tabella parcheggi" , relativamente alla dotazione dei parcheggi pubblici, occorre indicare la quota che si realizza e la quota di cui si propone la monetizzazione;

Con riferimento alla tavola n. 8 (piante – PdiC n. 1666/2016) , i piani dell'edificio a Torre "Uffici a servizio del laboratorio" devono essere adeguatamente quotati in ogni singolo vano. Nell'edificio a uso laboratorio non sono indicati i rapporti aero-illuminanti;

Con riferimento alla tavola n. 8 (Piante, prospetti e sezioni – PdiC n. 1667/2016) occorre indicare i materiali previsti in progetto;

Con riferimento alla tavola n. 9 (prospetti e sezioni- pdiC n. 1666/2016), , nel particolare del piano dell'edificio a torre, occorre dettagliare maggiormente lo spessore di 55 cm. Destinato a cavedio impianti , al fine di giustificare un'altezza di piano di 4,08 mt., che portta ad avere un'altezza complessiva di 45 mt.;

Con riferimento alla tavola U-2 (Planimetria parcheggi pubblici-sexioni – PdiC n. 1666/2016), occorre riportare lo stato di progetto degli edifici , non lo stato di fatto legittimato. Relativamente alla dotazione dei parcheggi pubblici, occorre indicare la quota che si realizza e la quota di cui si propone la monetizzazione;

Con riferimento alla tavola U.M. ( Individuazione grafica delle unità minime di progetto:- PdiC n. 1666/2016) , occorre chiarire il sistema adottato per la numerazione dei piani.

***COMUNE DI MODENA – Settore Ambiente, Protezione Civile, Infrastrutture, Mobilità e Sicurezza del territorio – Servizio Mobilità e Traffico***

Per il Settore Ambiente interviene l'Ing. Guido Calvarese, Funzionario incaricato di posizione organizzativa del Servizio Mobilità e traffico, il quale comunica che la Società, con riferimento alla viabilità, in incontri preliminari, aveva prospettato 2 diverse soluzioni. Il servizio aveva individuato la soluzione con alcune prescrizioni. L'Ing. Calvarese, prende visione delle tavole U-1 e U-2 (opere di urbanizzazione), anticipa il parere positivo con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto. Formalizzerà a breve e invierà allo Sportello Unico Edilizia , il parere definitivo.

***ARPAE – Sezione Provinciale di Modena***

In Conferenza interviene la Dr.ssa Paola Rossi con delega prot. PGMO/2016/11718 del 28/06/2016 a rappresentare Arpae per l'espressione del parere sia in riferimento alla variante art. A14 bis che all'Autorizzazione Unica Ambientale.
Per quanto riguarda la variante urbanistica, richieste alcune precisazioni al proponente, esprime parere positivo con prescrizioni. Le prescrizioni, riportate in modo più articolato nel parere che verrà formalizzato allo Sportello Unico Edilizia nei giorni immediatamente successivi la

Conferenza, riguarda i seguenti aspetti, relativi per lo più agli interventi di demolizione dei fabbricati :

- verifica della presenza o meno di cisterne interrate dismesse;
- caratterizzazione delle terre prodotte dalle operazioni di scavo (eventuali fondazioni, vasca antincendio, ecc.);
- verifica delle caratteristiche dei suoli sottesi alla cabina elettrica Hera che verrà smantellata;
- verifica della presenza di materiali contenenti amianto, sia in matrice compatta che friabile;
- indicazione dell'incremento del numero di Abitanti Equivalenti (AE) conseguenti all'ampliamento dello stabilimento, al fine di consentire a Hera la verifica della capacità residua della fognatura mista esistente.

Si richiede inoltre che venga fornita ad Arpae – Distretto Area Centro una **planimetria generale della rete fognaria** relativa all'intero complesso industriale della ditta CPC (comprendente sia le aree esistenti che quelle nuove).

Per quanto riguarda la Autorizzazione Unica Ambientale, conferma che non si rilevano particolari problematiche relativamente agli aspetti acustici; il parere relativo alla valutazione dell'impatto acustico è già in fase di spedizione.
Con riferimento alle emissioni in atmosfera vengono invece richieste da parte di Arpae - SAC le integrazioni di seguito riportate :

**a) In merito all'area Via delle Suore / Via del Tirassegno:**

- Chiarimenti sulle relazioni di ordine giuridico e produttivo (Scambi e flussi di materie prime, intermedi e prodotti, Gestione magazzini, Connessioni fisiche dei reparti, ...) con gli impianti esistenti con autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, scadute il 31/12/2015, delle ditte C.P.C. srl, in via del Tirassegno n. 55 e C.P.C. COMPOSITI srl in via del Tirassegno n.45. Sulla base della definizione di "Stabilimento" di cui alla lettera h) del punto 1 dell'art.268 del DLgs 152/06, nel caso si determinino le condizioni di unitarietà dei blocchi produttivi, si dovrà procedere a un esame complessivo dello stabilimento e al rilascio di un'unica AUA. La domanda in corso dovrà in tal caso essere integrata con tutti gli elementi necessari all'istruttoria ("Scheda informativa generale inquinamento atmosferico" completa dei vari allegati di tutto il sistema produttivo);

**b) In merito al nuovo blocco di via delle Suore:**

- Stralcio di mappa topografica in scala adeguata (1:2000), nella quale siano indicati, oltre all'insediamento in oggetto, anche gli edifici circostanti nel raggio di 100 m, le relative Altezze e Uso (P=Produttivo, C= Commerciale, R= Residenziale, S= Scolastico);
- Schede dati di sicurezza conformi al regolamento CLP (1272/2008/CE) in lingua italiana e prodotte in data successiva al 2010;
- Conferma stato fisico (lastre, fogli flessibili, granuli, ...?) del materiale composito in uso destinato alla pressatura e specifiche in merito al contenuto massimo di Stirene e di Isocianati nella composizione dello stesso;
- Potenzialità massima delle presse (t/h e t/giorno);
- Criteri adottati per la determinazione dell'entità dei volumi di aria estratta necessari (piuttosto rilevanti), anche in rapporto alla stima dei flussi di massa di inquinanti da convogliare in atmosfera;

- Indicazione delle condizioni produttive durante i campionamenti dell'11 aprile 2016 (Tipo di materiale stampato, continuità di esercizio dello stampaggio durante i rilievi, Descrizione dei sistemi di captazione, convogliamento e campionamento delle emissioni, **e Metodo usato per la definizione della Portata** - 24.000 Nmc/h per 1 pressa Cannon 2500 - )

***AZIENDA USL MODENA***

Per l'Azienda USL interviene il Dr. Alberto Amadei, coadiuvato dal Sig. Michele Santomassimo. Non manifesta problemi relativi alla variante accelerata ex. Art. A14 Bis L.R. 20/2000. Con riferimento invece al parere tecnico ai sensi della DGR n. 193/2014, vengono sollevate perplessità in relazione al rispetto della superficie aerante, alle finestrature e ai percorsi interni, oltre alla visuale degli elementi del paesaggio. In Conferenza tali problemi vengono discussi con il legale rappresentante della Società.
L'azienda USL chiede documentazione integrativa necessaria a esprimere il parere di competenza che di seguito si riporta:
1) Relazione Tecnica dettagliata del Ciclo produttivo, comprensiva della tipologia e quantità delle materie prime utilizzate;
2) Schede dati di sicurezza ( Sds) aggiornate alla normativa Reach-Clp e redatte in lingua Italiana;
3) Descrizione degli impianti di aspirazione previsti e del sistema di convogliamento all'esterno dei vapori/polveri derivanti dalle attività di lavoro;
4) Nuovi elaborati progettuali dai quali si evinca che:
a) ( Fabbricato A e Ampliamento Fabbricato B) al fine di tutelare il benessere psico- fisico degli addetti sia garantita la visione degli elementi del paesaggio dai punti fissi di lavoro, realizzando una quota parte della finestratura a parete in progetto, ad una altezza dal pavimento non superiore a 1,50 mt;
b) ( Fabbricato A - Laboratorio) sia garantita una adeguata ventilazione naturale con una quota minima di finestratura apribile pari ad almeno 1 / 16 rispetto alla superficie pavimentata;
c) ( Torre Uffici) sia garantita una quota di finestratura apribile pari ad almeno 1 / 16 della superficie del pavimento, considerato che è già previsto un impianto di ricambio aria che dovrà essere realizzato in conformità alla norma UNI 10339.

***HERA s.p.a. - Servizio tecnico clienti***

Hera S.p.a. è intervenuta con il P.I. Moreno Barbieri, che comunica alla Società la necessità di presentare la domanda di allaccio ai pubblici servizi (Fognature), successivamente, come richiesto da ARPA e dalla Provincia, esprimerà, parere con riferimento alla sostenibilità della rete fognaria a supportare l'incremento del carico urbanistico. Con riferimento alla cabina elettrica, la Società ha presentato, prima del progetto di variante, la SCIA n. 1215/2016 per "Demolizione e realizzazione di manufatto per futuri impianti tecnologici a servizio di fabbricati produttivi", sulla quale Hera s.p.a. esprimerà specifico parere.

***PROVINCIA DI MODENA - Sevizio Pianificazione Urbanistica e cartografica***

La Provincia di Modena interviene con l'Ing. Amelio Fraulini,delegato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale. L'Ing. Fraulini pone l'attenzione sulla necessità che le schede urbanistiche della zona elementare oggetto di variante, siano aggiornate con le modifiche che si autorizzeranno con il progetto.
Su tale aspetto, come sopra verbalizzato, l'Ing. Capucci, responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica del Comune, ha comunicato che gli uffici del Servizio elaboreranno in tempo brevissimo gli elaborati cartografici della variante.
Pone poi l'accento sull'incremento del carico urbanistico che il sistema fognario dovrà supportare in esito alla variante.

Chiede infine dei chiarimenti sull'aspetto sismico del progetto, al quale risponde il progettista incaricato dalla Società e l'ing. Capucci, chiarendo che vi è un documento preliminare e che, come previsto per legge, trattandosi di ristrutturazione di immobili esistenti, la ditta procederà al deposito del progetto delle strutture ai fini sismici, prima dell'inizio lavori.
L'Ing. Fraulini, pone l'attenzione sulla necessità che tutte le modifiche /sistemazioni progettuali, siano messe a punto prima dei lavori conclusivi della Conferenza, nonché sulla conseguente necessità di effettuare un'ulteriore seduta di conferenza, dato che è già evidente che nella seduta odierna non sarà decisoria sulla proposta presentata, viste le richieste di modifica al progetto fin qui avanzate.
Inoltre precisa che, trattandosi di una variante basata sul progetto edilizio, non è possibile prevedere della su ulteriore rispetto a quella oggetto di intervento e che una volta approvata la variante quanto previsto nel progetto dovrà essere così realizzato; eventuali modifiche ad esso che comportino ulteriori varianti urbanistiche dovranno essere oggetto di nuova procedura ex art. A-14 bis per modificare il progetto.
Infine suggerisce che, in sede di conferenza conclusiva, possa essere stabilito che, se non verranno presentate osservazioni, al termine del periodo di pubblicazione, l'Amministrazione Comunale potrà direttamente procedere all'approvazione della variante in consiglio comunale, senza ulteriori sedute di conferenza.

***Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna***

La Soprintendenza, regolarmente convocata, non è presente con un proprio rappresentante

***Presidente del consiglio di quartiere***

Il Presidente del Consiglio di Quartiere, regolarmente convocato, non è intervenuto nella Conferenza dei servizi

**Conclusioni:**

**LA PRESIDENTE**

considerato che dalla seduta è stata evidenziata la necessità di nuovi elaborati aggiornati, oltre che la necessità di documenti integrativi, come sopra verbalizzato, dichiara sospesa la seduta della conferenza dei servizi in attesa della presentazione di tutta la documentazione richiesta. A tale proposito viene assegnato alla Società il termine di 10 giorni dal ricevimento del presente verbale per la presentazione della documentazione, come sopra richiesta dai vari Uffici/Enti, che dovrà essere presentata allo Sportello Unico Edilizia, in modalità telematica, al seguente indirizzo PEC: casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

Convoca fin d'ora la seconda seduta della conferenza dei servizi, senza la necessità di ulteriori comunicazioni, che si terrà presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie e del Settore Economia, Promozione della città e Servizi al cittadino – Direzionale Cialdini 3, Via Santi n. 60 - Modena – Sala riunioni 2° Piano,

**il giorno 9/8/2016, alle ore 9,00**

per l'esame conclusivo delle domande presentata dalla società CPC s.r.l. in variante agli strumenti urbanistici Comunali, ai sensi dell'art. A14 bis della L.R. 20/2000, fatto salvo il tempestivo invio delle documentazioni integrative da parte della ditta e la concreta possibilità da parte degli Enti di esaminarla in tempo utile rispetto alla data di convocazione.

La conferenza si conclude alle ore 12,00

Il verbale viene sottoscritto dai presenti

| | | |
|---|---|---|
| D.ssa Claudia Giovanardi | Comune di Modena – Settore Economia, promozione della città e servizi al cittadino Dirigente responsabile del Servizio amministrativo Responsabile del procedimento **Presidente** | |
| Arch. Marcella Garulli | Comune di Modena - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – Titolare di P.O. dell'Ufficio Edilizia privata – Delega prot. n. 97716 del 27/6/2016 | |
| Ing. Marcello Capucci | Comune di Modena - Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni Edilizie – Dirigente responsabile del servizio Pianificazione urbanistica | |
| Ing. Guido Calvarese | Comune di Modena – Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del territorio - Servizio Mobilità e Traffico | |
| D.ssa Paola Rossi | ARPAE_Sezione P.le Modena Dirigente Responsabile | |
| Dr. Alberto Amadei | Azienda USL Modena – Dirigente medico Servizio Igiene Pubblica | |
| Ing. Amelio Fraulini | Provincia di Modena – Sevizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica | |
| P.I. Moreno Barbieri | Hera s.p.a. – Servizio tecnico clienti | |
| Dott. Antonio Di Campi | Comune di Modena - Referente Sportello Unico Edilizia Segretario verbalizzante | |

Modena, 08/7/2016

Da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta di n. 6 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

La presente comunicazione è firmata dal funzionario titolare di Posizione Organizzativa Vittorio Galantini, come da atto di delega del Dirigente responsabile del Settore Lavoro, economia, promozione della città e servizi al cittadino arch. Fabrizio Lugli, prot. 128939 del 15/10/2014

Documento prodotto mediante sistema automatizzato ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93 e firmato digitalmente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.lgs. n.82/2005, D.P.C.M 30 marzo 2009. Certificato rilasciato da: Postecom S.p.A (http://www.poste.it) N° smart card ST64K-1220000000005938 - Firmato da VITTORIO GALANTINI - GLNVTR56A29F257R